

**Verso le primarie (c-sx) - I pezzi da novanta del Pd abruzzese stanno tutti con Bersani**

PESCARA E' tutto pronto per le primarie del centrosinistra. Si vota domenica, in 205 uffici elettorali della regione, dalle 8 alle 20. Oltre 6 mila abruzzesi si sono già registrati. Nella regione i pezzi da novanta del Pd stanno tutti con Bersani: dal segretario regionale Silvio Paolucci al senatore Giovanni Legnini, passando per il gruppo dei cinquantasette sindaci, tra i quali spiccano Massimo Cialente, Luciano Lapenna e Mario Pupillo, e per tutti i consiglieri regionali, con in testa il capogruppo Camillo D'Alessandro e il consigliere Giuseppe Di Luca. Anche gli ultimi due, inizialmente vicini a Renzi, sono rientrati nei ranghi: improvvisa reminiscenza o gioco al rialzo? Il coordinatore regionale del comitato pro-Bersani è Gianluca Fusilli, delfino dell'ex sindaco di Pescara. Secondo i bene informati D'Alfonso, che già alle primarie del 2009 votò contro Bersani, preferendogli Franceschini, guarderebbe con simpatia a Renzi, ma l'impegno di Fusilli gli garantirebbe di uscire comunque vincitore. Puntare su entrambi i fronti è anche il gioco di due vecchie volpi del Pd come Donato Di Matteo, ex presidente dell'Aca, meglio conosciuto come mister 15 mila voti, e Giorgio D'Ambrosio, ex deputato della Margherita alle prese con guai giudiziari. Entrambi, dopo aver a lungo oscillato, hanno preso posizione a favore di Bersani, senza dimenticarsi di piazzare un uomo di fiducia alla guida del comitato pescarese pro-Renzi. Si tratta di Giacomo Cuzzi, capogruppo del Pd nella circoscrizione Portanuova. Sostengono il «rottamatore» anche due fedelissimi di Di Matteo, come il sindaco di Alanno, Enisio Tocco, e il consigliere provinciale Andrea Di Meo, oltre al presidente regionale dei giovani democratici, Alessandro Marzoli, e ad amministratori locali come Antonio Iannamorelli, Domenico Molino e Enrico Bruno. Il terzo incomodo, Nichi Vendola, è appoggiato da Sel, che in Abruzzo è coordinato da Gianni Melilla, e ha già incassato l'appoggio di vari esponenti del mondo sindacale e della cultura. Cammino in salita per Bruno Evangelista, coordinatore regionale del comitato pro-Tabacci, e per Rosaria Ciancaione, alla guida del fronte abruzzese pro-Puppato.